

Spett.li

A.D. F.S S.p.A
Ing. **Elio Catania**

Direttore Generale F.S. S.p.A
Dott. **Francesco Forlenza**

A.D. Trenitalia S.p.A.
Ing. **Roberto Testore**

Oggetto: Servizi Ferroviari Notturni affidati in appalto

Il 22 Dicembre u.s., dalla Soc. Trenitalia S.p.A. sono stati dichiarati gli esiti della gara inerente i Servizi Ferroviari Notturni.

Il settore notte, che oltre ai servizi gestiti direttamente da Trenitalia S.p.A. precedentemente si configurava in tre lotti:

- Lotto Internazionale (Gestito dalla Soc. Wasteels)
- Lotto Artesia (Gestito dalla Soc. CICTL)
- Lotto Nazionale (Gestito dalla Soc. CICTL)

a seguito della suddetta gara si determinerà in:

- Lotto Internazionale comprensivo dei servizi Artesia (affidato alla Soc. Wasteels)
- Lotto Nazionale (affidato alla Soc. CICTL)

è comunque opportuno evidenziare che il numero dei servizi da gestire (soprattutto quelli internazionali) risulta oggi di fatto superiore alla precedente realtà.

Nel frattempo le imprese attualmente appaltatrici hanno attivato procedure di licenziamento del personale con contenuti non solo riferiti al cambio di appalto, ma sommando questi ad una riorganizzazione imposta da Trenitalia S.p.A. che seppure in presenza di un numero superiore di servizi da gestire, genera di fatto un consistente numero di esuberanti tra il personale.

Il confronto nel merito in corso presso il Ministero del Lavoro, unitamente alle evidenti grandi difficoltà da affrontare, ha soprattutto evidenziato alcuni comportamenti ed aspetti di dubbia correttezza anche di carattere legale in particolare da parte del committente Trenitalia S.p.A., che vengono denunciati poiché meritano un esame attento riguardo i danni sociali ed economici che possono essere stati prodotti.

Gli esempi che vogliamo di seguito evidenziare e sui quali sarebbe auspicabile un approfondimento e delle esaustive risposte, riguardano alcuni aspetti di cui siamo venuti a conoscenza in fase di confronto in sede Ministeriale e precisamente:

- la Soc. Wasteels che ha acquisito i servizi Artesia, ha provveduto ad effettuare assunzioni di personale (sembra per 45 unità), non attingendo direttamente ai dipendenti occupati a tempo indeterminato presso le Soc. cedenti, in espressa lesione dell'art. 5 dello schema di contratto di appalto. Nonostante le denunce effettuate dalle OO.SS. ciò non ha prodotto alcuna reazione da parte della Soc. committente Trenitalia S.p.A.;
- le OO.SS. sono altresì venute ufficialmente a conoscenza, per espressa dichiarazione della Soc. CICTL, ribadita anche nei confronti sostenuti presso il Ministero del Lavoro che la stessa Società, durante il confronto con la Commissione Ufficiale istituita da Trenitalia S.p.A. per l'esame e la valutazione delle proposte giunte dalle imprese partecipanti alla gara, ha dichiarato la volontà e la disponibilità, attraverso un'offerta complessiva sui due lotti in gara, a garantire tutta l'occupazione del settore. Da ulteriori informazioni è emerso che la suddetta proposta avrebbe altresì garantito un ulteriore risparmio per il committente, oltre alle offerte già ricevute da Trenitalia per i tre anni d'appalto, di circa 15 (quindici) milioni di euro.

Qualora una tale possibilità fosse stata realizzata avrebbe certamente consentito, attraverso economie di scala, di evitare i gravi problemi sociali attualmente in discussione garantendo la totale occupazione nel settore. Inoltre avrebbe consentito la possibilità di avviare un confronto molto più sereno con le OO.SS. per condividere un processo riorganizzativo in grado di coniugare l'economicità, la redditività dei servizi offerti e la qualità degli stessi da garantire alla clientela. In particolare comunque, avrebbe garantito la possibilità di creare ulteriori sostanziali risparmi, in un settore dichiarato critico dalla stessa Trenitalia S.p.A., con l'aggravio che la suddetta Società risulta ancora oggi, attraverso il Gruppo F.S. di totale proprietà del Ministero del Tesoro, di conseguenza gli eventuali danni prodotti costituirebbero certamente rilevanza pubblica.

Siamo certi che un Vostro immediato intervento oltre che accertare se sussistono le gravi irregolarità ed i danni denunciati, possa concorrere a rideterminare in tutto il settore sia in gestione diretta Trenitalia S.p.A., sia gestito in appalto, un clima di correttezza e rispetto tra le parti al fine di contribuire a determinare un nuovo assetto del settore stesso e conseguentemente una soluzione positiva e complessiva per tutte le problematiche occupazionali che ormai ogni anno lo stanno affliggendo.

Resta infine del tutto evidente che in caso contrario le scriventi OO.SS. si vedranno costrette a denunciare detti comportamenti presso tutte le sedi competenti.

Roma, 12 gennaio 2005

LE SEGRETERIE NAZIONALI

Filt (E. Nasso) 	Uilt (D. Del Grosso) 	Sma (M. Polo) 	Ugl (U. Nespoli) 	Or.S.A. (A. Romeo) 
--	---	--	--	---